

Giuseppe Settembre



*L'evangelizzazione dei sordi
Un popolo nel popolo*

Adilis Media

Giuseppe Settembre

L'EVANGELIZZAZIONE DEI SORDI

Un popolo nel popolo

Adilis Media

PENSIERI DELL'AUTORE



Questa tesi che ho scritto è dovuto principalmente dal fatto che io stesso, l'autore, sono sordo fin dalla nascita e ho colto l'occasione per dare più informazioni possibili sul mondo dei sordi e di quali strumenti e/o forme di comunicazioni sono adatte per raggiungere il popolo dei sordi e portare a loro l'Evangelo della salvezza.

Qui la tesi è in versione libro dove troverete la tesi ufficiale con alcune piccolissime modifiche rese necessarie per rendere adatto a tutti i tipi di lettori e soprattutto ho aggiunto in più il capitolo 8: La mia chiamata, poiché sento il desiderio di condividere di come Dio mi ha chiamato a Servirlo come fa con tutti noi nessuno escluso. Serve per incoraggiarvi che chiunque può Servire Dio poiché è Lui che ci rende idonei e non le nostre capacità umane.

La mia sordità è stata sempre problematica soprattutto da giovane per l'incomprensione di altri che non riuscendo a come comunicare, reagivano ignorandomi o bullizzandomi. Ringrazio Dio che ho avuto una famiglia fantastica e anche amici sinceri e occasioni

positive perché mi hanno aiutato a crescere bene e soprattutto evitato di vivere negli istituti dove tantissimi sordi hanno subito conseguenze negative, tra cui: abusi, bullismo, poca attenzione, difficoltà e tanto altro facendo crescere rabbia e rancore, tuttora alcuni di loro non riescono ad avere comunione con udenti e altri sordi.

Questa tesi vuole essere più chiara possibile perché chi legge, possa comprendere la realtà dei sordi e del loro bisogno di Gesù prima ancora dei bisogni sociali.

Di certo le informazioni sono principalmente dettate dalla mia esperienza personale oltre che dalle informazioni e testimonianze raccolte, ma certamente ci saranno altre occasioni di arricchimento per ulteriori informazioni che ci potranno servire ad aiutare altri sordi.

La mia speranza è che molti di voi che leggete questo libro, potete avere le basi sufficienti per poter fare la vostra parte nell'annunciare l'Evangelo ai sordi e soprattutto dimostrare loro l'amore di Cristo che è in ciascuno di noi. Ciò lo faremo con gentilezza e sapienza partecipandolo nella loro cultura che è diversa da quella nostra. Ecco il perché il sottotitolo: Il popolo nel popolo.

Ho avuto l'onore di presentare questa tesi durante la discussione OnLine nel periodo del lockdown per il Covid-19. Posso dire che anche i sordi ora, hanno la loro bandiera e ringrazio Dio per questi tre anni di accademia biblica presso l'IBI, Istituto Biblico Italiano.

Dio è stato per me un sostegno e mi ha dato la forza che mi ha permesso, nonostante le difficoltà e prove, di portare a termine il triennio di studi dando così al popolo dei sordi la gioia di essere allo stesso livello di conoscenza degli udenti.

Vi lascio con un versetto che mi sta a cuore e poi potrete leggere la tesi in versione libro; se volete leggere la versione ufficiale potete semplicemente scaricarlo da questo link:

https://www.adilis.it/ibi/doc/Tesi_dello_studente_IBI_Giuseppe_Settembre.pdf

Buona lettura e prego Dio che metta nei vostri cuori il peso per servirlo in questo bellissimo campo dei sordi.

Galati 3:28

Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

PREFAZIONE



Le motivazioni che hanno portato il fratello Giuseppe Settembre alla scelta di scrivere questo libro, sono state dettate dal desiderio di sensibilizzare ad aprirsi ad un mondo diverso di quello a cui si è abituati, il mondo delle anime disabili e potete leggere il contenuto basato sulla sua personale esperienza di vita.

E' un sordo oralista che usa la lingua dei segni italiana (LIS), legge il labiale ed usa anche un linguaggio italiano scritto e parlato quasi fluentemente, come una persona udente.

L'argomento scelto, oltre ad essere molto vasto e suscettibile di poter essere esaminato da molteplici punti di vista, è anche assolutamente innovativo e per certi versi originale. Infatti, è corredato di strumenti ausiliari non comuni in un libro, ad esempio:

- L'inserimento di "QRcode" che permettono di visualizzare su uno smartphone, tablet o pc il contenuto dei vari paragrafi in lingua LIS ed in audio.
- L'utilizzo del carattere "EasyReadingPRO" che permette ai dislessici di leggere con maggiore facilità.

- L'uso di piccole immagini, accanto al titolo, per aiutare a comprendere l'argomento a coloro che hanno un deficit cognitivo.
- Disegni, vignette ed immagini animate o semplici esperimenti per aiutare i sordi con basso deficit.
- La variazione da **"corpo 20"** a **"corpo 12"** e viceversa del testo (in **grassetto**) per aiutare gli ipovedenti a distinguere l'inizio e la fine dei capitoli.

Lo scrittore del libro, nell'editare queste pagine, oltre a presentare la sua personale esperienza ed una disquisizione di carattere informativo storico sul lavoro missionario, svolto dalle Assemblee di Dio in Italia tra il popolo dei sordi, ha come obiettivo di far emergere e di delineare un'apertura ed una proiezione evangelistica verso il popolo dei sordi, per donare anche a costoro quanto ricevuto, per la fede in Cristo Gesù, nell'adempimento del grande mandato:

***"Andate per tutto il mondo, predicate il Vangelo a ogni
creatura".***

Past. Vito Nuzzo

Introduzione



Questo è un libro tratto dalla *"tesi data mercoledì 3 giugno in mattinata attraverso il social Zoom dell'IBI a causa del Covid-19"* che desidero catalogare come: **work in progress**, ovvero in continua evoluzione. L'aiuto della tecnologia sarà indispensabile per adattare la forma di comunicazione della Parola di Dio alle persone che sono davanti a noi con i loro diversi deficit, particolarmente il popolo dei sordi.

Tutto il contenuto, paragonandolo ad altre tesi, è diverso in quanto è adattato a più persone, per esempio utilizzando l'italiano scritto con il carattere adatto ai dislessici, inizio e fine di ogni capitolo con grandezze a scala per chi ha problemi di vista, LIS per i sordi e audio per i ciechi con l'aiuto della tecnologia. In questa tesi, le pagine scritte e la tecnologia si accompagnano. Se la carta ci fa "**sentire**" il senso, la tecnologia ci aiuta in modo complementare. Ma tutto per mezzo della guida dello Spirito Santo.

Con l'aiuto di Dio ho cercato di mostrare in modo pratico, cosa ci vuole dire, il nostro meraviglioso Signore Gesù con il suo ordine

*"Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a **OGNI** creatura. –
Marco 16:15"*



Seppur il mio obiettivo è dare informazioni sintetiche sul mondo dei sordi e la loro cultura e il loro modo di comunicare, ho voluto tendere la mano ad altre disabilità poiché vivendola, sento il sospiro del bisogno e nessuno deve essere lasciato indietro, anche se non sordo.

Leggete la tesi e avrete la possibilità di ampliare orizzonti più ampi e comprendere, spero, il vero significato delle parole: "**a OGNI creatura**". Possa Dio guidare i vostri cuori e la vostra mente affinché d'ora in poi possiate guardare, da un altro punto di vista, l'opera di evangelizzazione verso un popolo nel popolo. Fai un passo di fede e non temere chi hai davanti da evangelizzare poiché DIO parlerà per te!

Matteo 10:20

**Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro
che parla in voi.**

Capitolo 1

Ogni creatura...



Ogni... è un aggettivo indefinito che troviamo spesso nei discorsi tra le persone o negli scritti per indicare un numero di persone o cose non quantificato chiaramente, ma non è una cosa singola. Può sembrare un aggettivo indefinito di poca importanza, ma in realtà esso è fondamentale in quanto evidenzia degli elementi particolari che costituiscono un insieme. In effetti nella Parola di Dio è molto utilizzato come possiamo vedere: Gesù dà un ordine diretto e chiaro...

Marco 16:15 "E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura."

Gesù durante il Suo ministero terreno ai Suoi discepoli ha sempre dato degli insegnamenti da applicare così come degli ordini da eseguire. L'ordine che ritengo "**ordine di avvio ministeriale della chiesa**" è quando Gesù ha dichiarato la parola

“ogni” chiarendo che i Suoi insegnamenti vanno dati a chiunque, ad *ogni* individuo che nell’insieme compone una società formata da diverse personalità, con ognuno le proprie problematiche e limiti fisici e psicologici.

Gesù, in poche parole, con autorità sta ordinando ai Suoi discepoli di predicare l’evangelo ricevuto... al prossimo, ad *“ogni personale individuo”*. Gesù non dice di parlare ad un determinato popolo con uno specifico criterio, ma ad **“OGNI CREATURA”** senza escludere nessuno affinché chi accetta, la creatura “distaccata dalla comunione col Padre a causa del peccato”, diventa figlio per adozione grazie al Suo sangue versato sulla croce offrendo così gratuitamente la Sua grazia **“salvezza senza merito ripristinando la comunione col Padre”**.

L’individuo è una persona unica che si differenzia da altri e nessuno è simile all’altro dal punto di vista caratteriale, fisico, fisionomia, ecc...l’insieme degli individui (uomini, donne, bambini, anziani, bianchi, neri, gialli, di diverse nazionalità, ricchi, poveri, intelligenti, ignoranti, educati, maleducati, atei, religiosi, *disabili “sordi, ciechi, down, mutilati, zoppi, malati terminali, ecc..”*, e tanti altri...), formano una società, una società liquida.

Una società liquida che varia nel tempo con l’accettare nuove mode e culture seguendo il progresso che l’uomo crea e

soprattutto nazioni con culture, usi e costumi diversi. Su questo non possiamo che confermare che tutti quanti sono amati da Dio e ha ordinato di evangelizzarli affinché essendo nell'ignoranza possano conoscere la verità e così, tramite la conoscenza, essere trasformati e salvati.

“Cito l'esempio del profeta Giona quando Dio gli ordinò di proclamare la Sua parola ai Niniviti che seppur ribelli, il Signore li amava e voleva salvarli. Giona proclamando ai Niniviti ciò che il Signore gli aveva ordinato di dire, essi si ravvidero e furono salvati.”

Su questo argomento voglio specificare in particolare sull'individuo **“disabile”** che essendo questo con problemi fisici e psicologici in base alla disabilità, necessita di una forma di comunicazione adatta al suo stato attuale. Esempio, un bambino down ha bisogno di una didattica creata per lui, così come un cieco necessita dell'audio o del braille (sistema di lettura e scrittura tattile a rilievo); ci sono tanti altri di esempi, ma tutti quanti usano l'italiano con tutta la sua grammatica.

Ma tra tutte le disabilità, c'è un popolo particolare, in quanto l'italiano non è la lingua adatta per essi: **il popolo dei sordi**, un popolo nel popolo. Per questo popolo “speciale” serve l'uso della LIS “Lingua dei Segni Italiana”.

La LIS è una forma di comunicazione triplice, ovvero, l'uso delle mani, l'uso delle espressioni e del movimento, con la quale un sordo comprende così il messaggio che si vuole trasmettere. Seppur una forma di comunicazione diversa, si riesce a spiegare la stessa cosa che altri comprendono con l'italiano scritto e parlato.

“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia”

2 Timoteo 3:16

La Parola di Dio è di fondamentale importanza per ogni individuo, essa ci insegna il volere di Dio affinché le pratichiamo per riceverne il bene. La Parola di Dio contiene degli insegnamenti di Dio da assimilare per poi praticarla, essa ci aiuta a capire cosa è piacevole o non a Dio e come evitare certe sofferenze...

“Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza. Poiché tu hai rifiutato la conoscenza”

Osea 4:6

La conoscenza è importante per farci comprendere meglio la personalità di Dio e la Sua volontà che ci porta a rispettarlo

mettendo in pratica i Suoi comandamenti, ma la mancanza di conoscenza ci rende ignoranti e facilmente si cade nel peccato considerandolo piacevole per la carne rischiando così di perdere la salvezza eterna.

Senza la conoscenza, non comprendiamo l'importanza della correzione, della riprensione, dell'insegnamento e della giustizia e la rifiutiamo seguendo i nostri istinti (l'anima si lega alla volontà della carne).

Ragion per cui serve evangelizzare per aiutare chi ancora non conosce il Signore affinché ne acquisiscano la conoscenza della verità e si convertano. E questa è un'offerta che Dio offre a tutti, ad **"OGNI CREATURA"**.

"Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna."

Giovanni 3:16

La Parola di Dio conferma il Suo amore per ogni individuo a prescindere dalla sua diversità.

1.1 Il popolo dei sordi

Il popolo dei sordi è un popolo con la sua propria cultura e modi di fare. I sordi sono un popolo a sua volta vario in base al suo deficit uditivo e psicologico:

- **Sordi oralisti**, *come il sottoscritto che non sentono ma conoscono l'italiano per mezzo del quale riescono a comunicare con gli udenti seguendo il labiale;*
- **Sordi segnanti**, *sordi che sanno o non sanno (varia in base alla persona) la grammatica e la lingua italiana, ma non comprendono appieno il concetto e hanno bisogno che qualcuno interpreti loro, in "lingua dei segni italiana", per poter comprendere chiaramente.*
- **Sordi con basso deficit**, *sono persone che non sentono e che a causa del loro deficit uditivo non sono riuscite ad avere uno standard più che sufficiente per poter essere autonomi nello sbrigare faccende di vita quotidiana; hanno la personalità simile ad un bambino o non sono maturati abbastanza;*

Quindi come evangelizzarli? Come raggiungerli per comunicare loro la Parola di Dio? Quale forma di comunicazione serve applicare in questo contesto?

La comunicazione giusta è fondamentale in quanto aiuta ad introdurli, ad accompagnarli, a comunicare loro ciò che si deve trasmettere, in questo caso la **Parola di Dio**.

Per i sordi è necessario l'utilizzo della LIS "Lingua dei Segni Italiana". Come ho già spiegato, la LIS è una triplice forma di comunicazione, ovvero, uso delle mani, delle espressioni e del movimento con i quali un sordo comprende il messaggio che si vuole trasmettere. Seppur è una forma di comunicazione diversa, si riesce a spiegare loro la stessa cosa che altri comprendono con l'italiano scritto e parlato.

Oltre alla LIS, si utilizzano delle slide o vari strumenti visivi (pc, tv, tablet, smartphone, disegni, ecc...) per spiegare un determinato argomento complesso attraverso esempi disegnati, animati o facendo di presenza un esperimento.

Ecco un esempio immediato che potete vedere utilizzando lo smartphone o il tablet:

- centrate il QRcode con l'app "Qrcode Scanner o lettore di codici QR" che vi indirizzerà direttamente ad un video pratico.... provate...



Questi esempi visti dai sordi, per esperienza personale, hanno fatto comprendere loro il messaggio dell'Evangelo e vedere nei loro volti le espressioni di gioia mi ha dato l'impressione come se finalmente "respiravano", facendomi emozionare.

Per i sordi non comprendere è come non poter respirare e quando vedono qualcosa adatto a loro, che li aiuta a comprendere, è come se trovassero un respiratore che dà loro sollievo e li fa sentire accettati ed inclusi o finalmente partecipi nella società.

Il modo di aiutarli a comprendere la Parola di Dio attraverso la LIS, è una delle tante forme dell'amore. L'amore di Dio ci rende sensibili verso il prossimo, ci immedesima nella sofferenza e nel bisogno e ci spinge a dare sollievo cercando il mezzo idoneo, in questo caso la LIS.

Filippesi 2:10-11 "affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre."

Ogni popolo, nella sua diversità, **ha le stesse ginocchia** per piegarsi.

Il popolo dei sordi è anch'esso un popolo bisognoso che per conoscere la verità, si piega come tutti gli altri ad adorare l'unico e vero Dio che salva. Per anni, l'impreparazione e l'inadeguatezza della chiesa, non ha saputo come affrontare l'evangelizzazione di questa parte di popolo, questo ha comportato sofferenza spirituale ai sordi che erano all'oscuro della verità e per anni sono stati dominati dal diavolo. Ma Dio nella Sua misericordia, è intervenuto in modo glorioso!

E' nata l'opera ADILIS, dipartimento delle A.D.I. che ha l'obiettivo di evangelizzare il popolo dei sordi con i mezzi adatti a loro. Da quel momento, molti frutti cominciano a vedersi da tutte le parti. Non temiamo come raggiungerli, poiché è Dio che spingerà molti ripieni di Spirito a parlare loro attraverso le mani!

Matteo 10:20

"Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi."

Capitolo 2

Come evangelizzare i sordi



Approfondisco riguardo al come evangelizzare una persona sorda che ancora non conosce il Signore.

Premetto che una persona sorda ha una sua cultura, diversa rispetto a quella degli udenti, siano che non abbiano problemi fisici e sia che disabili tra cui: ciechi, sedia a rotelle, ecc.....

I sordi sono un popolo nel popolo. Pur essendo italiani come tutti i cittadini, i sordi sono un popolo con una loro lingua, cultura e modi di fare che spesso non è in sintonia con quella degli udenti. I sordi sono un popolo di diverse categorie per il deficit uditivo:

- ***Sordi oralisti 10%***
- ***Sordi segnanti 75% (30% segnanti che non conoscono italiano, 45% segnanti che sanno l'italiano nella misura in base alla persona)***
- ***Sordi con deficit cognitivo di un bambino 3%***

- *Sordo-ciechi che non sentono e ne vedono e si usa la LIS tattile per loro 2%*
- *Sordi bilingue 10% (sordi oralisti e segnanti contemporaneamente sia per necessità e sia per poter comunicare con sordi segnanti)*

La sordità è causata per fattore ereditario DNA (percentuale bassa) e per febbre o virus all'età infantile che distrugge il nervo uditivo (percentuale alta). Ma aggiungo anche che a volte è causato da un errore umano "medici che sbagliano". Queste sono percentuali personali, in base a mie valutazioni che non hanno un'attendibilità precisa, essendo che in Italia non c'è una stima rilevata con precisione, ma solo parziale e/o con margine di errore alto, da questi sono esclusi quelli che sono diventati sordi per anzianità, a causa di un incidente o per altri motivi. Ma è pur sempre una base di partenza con margini migliorativi e precisionali che altri potranno aggiornare.

I sordi sono persone che non si aprono facilmente agli udenti che cercano di relazionarsi con loro, ma sono molto diffidenti. Si aprono non prima di notare che gli udenti hanno un sincero amore e desiderio di conoscere il loro mondo e la loro cultura per relazionarsi ad aiutarli o lavorare nel loro campo come interpreti o assistenti con l'apprendere la lingua dei segni italiana.

Adesso poniamoci una domanda importante:

Come evangelizzare i sordi?

Prima di tutto è importante sapere che i sordi portano dentro di sé il trauma della vita vissuta negli istituti (la maggioranza dei sordi tranne pochi che hanno avuto la benedizione di frequentare le scuole con udenti, tramite appoggio di assistenti di sostegno e per alcuni compreso di assistenti alla comunicazione con LIS, sono stati abusati anche sessualmente), e sono continuamente infastiditi dalle diverse religioni e così che per tanti la religione è un fastidio e non appena vedono che si svolge un servizio di religione o li si sta evangelizzando, associano tutto al passato senza distinguere la differenza. Hanno fatto di tutte le religioni un solo fascio.

Per evangelizzare un sordo bisogna, semplicemente e prima di ogni cosa, pregare il Signore affinché aiuti coloro che evangelizzano, a muoversi con l'unzione e la guida dello Spirito Santo. Poi bisogna relazionarsi fino al punto che possano fidarsi, imparando la loro cultura e mostrarsi umili con un sincero desiderio di apprendere la LIS e frequentare l'ENS (Ente Nazionale dei Sordi), in modo tale che pian piano si può iniziare ad evangelizzare.

Devono comprendere che chi evangelizza è diverso da altri, essendo amorevole, solo così saranno aperti e predisposti ad ascoltare (nel loro linguaggio dicono "cultura" in quanto i sordi amano

viaggiare per conoscere nuovi popoli e culture e ciò la prendono come parte dell'arricchimento culturale).

Per i sordi segnanti si applica la Lingua dei Segni Italiana, invece se si vede che i sordi comprendono in parte o tutto l'italiano, si può iniziare usando il labiale sia con la voce o senza. E' efficace anche mostrando delle figure. I sordi comprendono bene se oltre alla LIS e labiali si mostrano disegni e figure ed espressioni.

L'importante è che si sia delicati con loro senza essere invasivi come per esempio: "Gesù ti ama! devi accettarlo o andrai all'inferno", ecc....in questo modo li faremo fuggire in quanto li riporta indietro nel tempo quando frequentavano gli istituti dove erano obbligati o subivano violenze e abusi sessuali. Invece con i sordi a deficit basso si possono applicare metodi infantili come puzzle o giochi di squadra che li associa ad esempi biblici; Esempio: Uno fa la parte di Davide e si mostra il disegno e l'altro fa la parte di Golia che a sua volta si mostra il suo disegno e si combatte inscenando quello che è accaduto.

Un esempio di evangelizzazione adatta può essere l'episodio in cui Gesù porta in disparte un sordo, come ad indicare che era una persona affetta da una disabilità diversa da tutte le altre:

“Condussero da lui un sordo che parlava a stento; e lo pregarono che gli imponesse le mani. Egli lo condusse fuori dalla folla, in disparte,”

Marco 7:32-33

Ci sono stati casi in cui DIO ci ha dato l'onore di evangelizzare i sordi gay, lesbiche, con problemi religiosi o atei, con malattie gravi, ecc.....DIO ha operato in tanti di questi cuori che adesso frequentano i culti per sordi.

Un sordo fortemente religioso, un giorno venne ai nostri raduni, era del tutto indifferente e non si curava dell'evento, ma nel momento che un sordo predicava in LIS, ebbe un tocco nel cuore come se gli occhi iniziavano a vedere nel buio la realtà, e adesso è uno dei collaboratori ADILIS e sta crescendo giorno dopo giorno nella conoscenza del Signore che a volte predica la Parola di Dio.

Altro esempio, una sorda che si sentiva sola, un giorno vede su facebook vari video sulla parola di DIO in LIS che abbiamo iniziato a fare e ci ha contattato con desiderio e sete e ci supplicava di avere la possibilità di andare in una chiesa con interprete LIS o culto dei sordi; adesso esiste nella sua zona un gruppo e sta crescendo spiritualmente e altri sordi si aggiungono. La stessa cosa accadde ad un'altra sorda, ci ha contattati; era combattuta se credere a suo

fratello evangelico o a sua sorella cattolica. Spiegandole in LIS ciò che la Bibbia dice riguardo all'argomento trattato, ha deciso che vuole seguire la verità ora che le è tutto chiaro.

Un'altra volta in un culto per sordi si è parlato solo di Gesù, con varie slide ricche di disegni e animazioni e tanti hanno dato il cuore a Gesù e adesso stanno crescendo.

Queste sono delle tante testimonianze, ma ne ho citate solo alcune semplici.

Infine, racconto brevemente come io stesso sono stato raggiunto per parlarci del Signore. Mi chiamo Giuseppe Settembre, ero un ateo convinto che pubblicamente dichiarava che DIO non esiste. Un giorno un gruppetto evangelico mi raggiunge che con fede mi parlavano del Signore e del bisogno di Lui con le labiali e qui essendo oralista ho avuto modo di ricevere la Parola di Dio che ha toccato il mio cuore aprendo i miei occhi spirituali.

Adesso grazie alla loro fede e perseveranza nonostante davanti avevano un sordo, sono qui a servire DIO per raccogliere il popolo dei sordi (con il dipartimento ADILIS) insieme ad altri e portarli al Signore. DIO mi ha fatto la grazia di salvarmi in quanto per Lui siamo tutti uguali e ora mi ha onorato di servirlo per altri sordi.

La parola di DIO dice di non temere cosa dire o come fare:

Matteo 10:20

“Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.”

Anche i sordi sono amati da DIO: **Marco 16:15** - E disse loro:

« Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. »

Per **OGNI** si intende qualsiasi persona individualmente, normale o disabile. Come ho già ho spiegato nel primo capitolo e **ciò è una conferma.**

Capitolo 3

La lingua dei segni



Le lingue dei segni sono lingue a tutti gli effetti con la propria grammatica e regole. Sono lingue naturali, ovvero si sono sviluppate spontaneamente nel corso del tempo all'interno delle comunità delle persone sorde. Ma quando inizia la storia delle lingue dei segni? Probabilmente le lingue dei segni nascono in contemporanea alle lingue vocali.

Abbiamo notizie di forme di comunicazione gestuale tra i sordi già all'epoca degli antichi romani e a quella nel medioevo. Ciò manifesta l'importanza di trasmettere una comunicazione e notando la difficoltà per un sordo, veniva naturale e spontaneo creare questa forma di comunicazione gestuale seppur senza regole e grammatica, siamo solo all'inizio di una serie evolutiva sino ad arrivare ai nostri giorni. Ma, nella Bibbia in **Luca 1:22** c'è un episodio in cui il sacerdote Zaccaria faceva dei segni restando muto, vi incollo il versetto completo:

Ma quando fu uscito, non poteva parlare loro; e capirono che aveva avuto una visione nel tempio; ed egli faceva loro dei segni e restava muto.

Questo ci porta ancora più indietro nel tempo rispetto all'età degli antichi romani; probabile quindi che la lingua gestuale per poi essere la lingua dei segni, sia nata in contemporanea al diffondersi della popolazione sulla Terra.

Mi viene in mente il momento in cui stavano costruendo la torre di Babele "Genesi 11:1 – Tutta la terra parlava la stessa lingua e usava le stesse parole.", se tutti parlavano la stessa lingua, allora si gesticolava per farsi comprendere da coloro che non avevano possibilità di capire a causa forse della sordità, o per vecchiaia, ecc.... all'uomo viene spontaneo cercare di comunicare e se impossibile si cerca istintivamente la soluzione.

Nello stesso periodo, nell'Antica Grecia, il filosofo Platone spiegava l'esistenza di una comunicazione alternativa a quella vocale. Fino al XVIII° (18°) secolo gli udenti si sono poco interessati alle lingue dei segni, considerandole solo una pantomima che aiutava i sordi a capirsi tra loro.

Le lingue dei segni erano infatti viste come un metodo di comunicazione povero e primitivo che allontanava i sordi dal genere umano e li rendeva poco più che animali. Il primo ad occuparsi più

seriamente di queste lingue fu l'Abate de L'Épée, un insegnante che cominciò ad osservare e studiare i gesti che i suoi allievi sordi producevano spontaneamente. Col loro aiuto elaborò nuovi segni e creò una grammatica, introducendo i tempi verbali, gli articoli o, per esempio, il genere del nome.

Il metodo di de L'Épée ebbe grande successo. I suoi allievi, infatti, riuscivano a comunicare con efficacia e a imparare qualsiasi cosa venisse loro insegnata. Fu grazie a questo successo che l'abate riuscì a fondare la prima scuola pubblica per sordomuti in Francia. Il suo metodo ebbe un così grande successo che iniziò a diffondersi in tutto il mondo, tanto da raggiungere anche l'America dove, nel 1817, venne fondata la prima scuola per sordi.

Sicard, successore di L'Épée, è stato un grande studioso della lingua dei segni e in generale tra gli illuministi francesi, nello stesso periodo, si può riscontrare un interesse per i diversi aspetti della comunicazione umana. Lo statunitense Thomas Hopkins Gallaudet, affascinato dall'opera di Sicard, si reca in Francia e dopo un anno di tirocinio presso l'istituto dei sordi di Parigi, decide di ritornare in patria nel 1816. Nel viaggio di ritorno in nave durato un anno impara la lingua dei segni francese (LSF) da un educatore sordo dell'istituto che porta con sé: Laurent Clerc. Gallaudet ha portato negli Stati Uniti la lingua dei segni francese, che si diffonde grazie alla nascita di istituti per sordi (la prima scuola è quella di Hartford nel

Connecticut), e combinandosi con dei segni allora in uso presso la popolazione locale, ha dato origine alla lingua dei segni americana (ASL) (possiamo infatti notare ancora oggi delle somiglianze significative tra la LSF e l'ASL). Gallaudet è famoso, inoltre, per aver fondato la prima università al mondo per sordi.

3.1 In Italia

Anche in Italia, tra la fine del Settecento e il 1850, si svilupparono scuole simili a quelle francesi e americane. Negli scritti dei sordi e/o educatori italiani e francesi di quel periodo emergeva una profonda consapevolezza dell'importanza delle lingue dei segni.

Tra questi citiamo il breve saggio a favore delle lingue dei segni di Giacomo Carbonieri nel 1858, e le testimonianze scritte di L. Clerc, P. Pélissier e F. Berthier in Francia. In quel periodo si svilupparono le prime teorie sulle somiglianze e differenze tra lingue dei segni e lingue vocali e tra le stesse lingue dei segni. Tuttavia, soprattutto in Italia, la ricerca sulle lingue dei segni fu bruscamente interrotta dalle decisioni prese durante il Congresso di Milano del 1880. Negli atti del Congresso si affermò che il metodo orale di insegnamento era superiore a quello della lingua dei segni, al tempo considerata una "mimica".

I sordi, così, furono obbligati a imparare solo ed esclusivamente la lingua orale del loro Paese di appartenenza, senza poter usare i segni. Tutti i progressi ottenuti fino ad allora furono annullati e da quel momento in poi, per tutto il secolo successivo, le lingue dei segni furono messe al bando in tutti i contesti ufficiali.

“Anche in Italia esiste e viene usata una lingua dei segni tra i sordi: esistono testimonianze al riguardo di educatori sordi della prima metà dell'800. Ma il Congresso di Milano del 1880 e la svolta rigidamente oralista che ad esso si accompagna impedisce che questa forma di comunicazione abbia un'ampia diffusione soprattutto in ambito educativo: proibita nelle classi si diffonde nei corridoi con un conseguente impoverimento linguistico e una conseguente mancanza di consapevolezza che la lingua dei segni italiana costituisca la lingua madre dei sordi, non inferiore alla lingua degli udenti.”

Le persone sorde potevano utilizzare la loro lingua “naturale” solo in rare occasioni e segretamente; la limitazione della comunicazione in questa modalità causò di fatto un impoverimento linguistico di queste lingue (In Italia come nel resto del mondo le lingue dei segni hanno delle frammentazioni, in base al luogo seppur della stessa nazione, differenziano la configurazione dei segni, come se un sordo siciliano avrebbe il suo dialetto e lo stesso i sordi di altre

regioni, il tutto proprio a causa di queste proibizioni subite nel passato che ha costretto i sordi di vari posti a segnare a modo loro senza avere uno standard nazionale).

In tutti i paesi, comunque, la lingua dei segni inizia ad essere studiata da un punto di vista linguistico solo a partire dagli anni sessanta. William Stokoe, un linguista statunitense, iniziò a fare ricerca linguistica sulle lingue dei segni e fu il primo a dimostrare che questa forma di comunicazione non è una semplice mimica, ma una vera lingua, con un suo lessico e una sua grammatica, in grado di esprimere qualsiasi messaggio. Da quel momento in poi sempre più studiosi hanno cominciato a interessarsi di lingue dei segni, la ricerca è rifiorita e le lingue dei segni hanno conosciuto un momento di nuova rinascita, venendo sempre più riconosciute come vere lingue, con gli stessi principi di tutte le altre lingue vocali del mondo.

3.2 La lingua dei segni italiana

La LIS "Lingua dei Segni Italiana", no L.I.S. e neanche Lingua Italiana dei Segni, non è una forma abbreviata di italiano, una mimica, un qualche codice morse o braille, un semplice alfabeto manuale o un supporto all'espressione della lingua parlata, ma una lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali.

Si è evoluta naturalmente, come tutte le lingue, ma con una struttura molto diversa, che utilizza sia componenti manuali (es. la configurazione, la posizione, il movimento delle mani) che non-manuali, quali l'espressione facciale, la postura, ecc. Ha meccanismi di dinamica evolutiva e di variazione nello spazio (i "dialetti"), e rappresenta un importante strumento di trasmissione culturale. È una lingua che viaggia sul canale visivo-gestuale, integro nelle persone sorde, e ciò consente loro pari opportunità di accesso alla comunicazione.

Questo è l'alfabeto LIS completo



La Lis ha una struttura diversa anche se il concetto alla fine è simile a quella del parlato, esempio:

Italiano: *Io sto andando a casa*

Lis: *Io casa andare*

come potete notare, i verbi sono tutti all'infinito e poi altri elementi fanno sì che diventino passato (Fatto) e futuro (Dovere), esempio:

Italiano: *Io sono andato a casa (passato)*

Io dovrò andare a casa (futuro)

Lis: *Io casa andare fatto (passato)*

Io casa andare dovere (futuro)

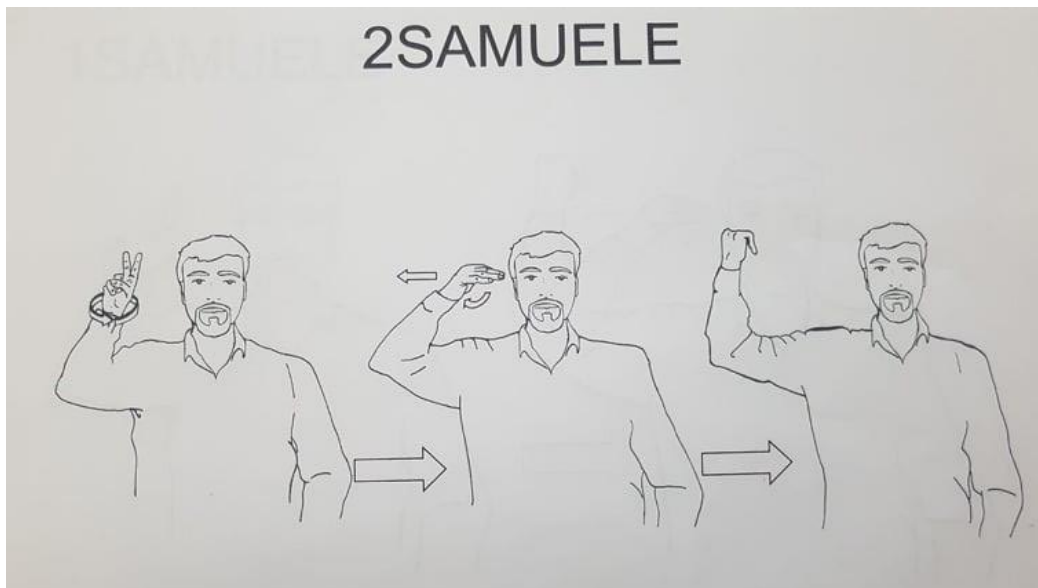
Il tempo si mette sempre all'inizio, esempio:

Italiano: *Incontro mia madre tra una settimana.*

Lis: *Tra una settimana io mamma mia incontrare.*

Questi sono solo alcuni esempi che ho citato sulla grammatica della Lis. Come l'arte comunica con le sue varie creazioni, i fumetti con le loro vignette, così la Lis con le mani, espressioni facciali e movimento del corpo.

2SAMUELE



Nella Bibbia cito un esempio in cui Zaccaria segnava con le mani per farsi comprendere:

Luca 1:22

Ma quando fu uscito, non poteva parlare loro; e capirono che aveva avuto una visione nel tempio; ed egli faceva loro dei segni e restava muto.

- centrate il QRcode con l'app "Qrcode Scanner o lettore di codici QR" che vi indirizzerà direttamente ad un video di una lezione Lis che ho tenuto e che potete vedere come funziona.



Capitolo 4

Adilis 



L'opera di evangelizzazione dei sordi in Italia è nata in un momento impensabile per mezzo di Dio che ha toccato i cuori di tanti che sono sensibili a raggiungere quelle anime che non possono essere raggiunte con la voce e il parlato, ma attraverso la Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Racconto la storia in base alla conoscenza che abbiamo sia attraverso le testimonianze e sia attraverso per mia esperienza personale.

Nel 1989 un caro fratello di Palermo, Amedeo Bruno, era stato in visita ad un convegno evangelico "*di Uomini Nuovi*" in Svizzera e notò che vi era uno spazio dedicato alla missione "*Luce tra le tenebre*" che si occupava dei ciechi. Il lavoro svolto da questa missione lo portò a pensare ad un'altra categoria di persone svantaggiate, cioè i sordi. Da qui il fratello Amedeo, sentì nel cuore il peso e il desiderio per i sordi italiani che dovevano essere raggiunti dal messaggio del Vangelo.

Questa sua domanda è stata esaudita nel dicembre del 2005 quando incontrò un sordo (si aspettava che il sordo segnasse la LIS, ma era oralista e questa fu una sua grande delusione, ma Dio ha dimostrato che Lui conosce ogni cosa. Il sordo nel tempo apprese la LIS, iniziò a tenere i corsi LIS nelle Chiese Evangeliche dove tanti fratelli e sorelle udenti appresero questa lingua che a loro volta raggiungono i sordi e li evangelizzano, ha collaborato nel creare materiali adatti ai sordi ed infine tanti sordi sono stati raggiunti.

Dio ha dimostrato che non si deve guardare l'apparenza, ma bisogna fidarsi di Dio ed Egli fa le cose che noi non possiamo immaginare e cito un esempio biblico:

1 Samuele 16:7

“Ma il SIGNORE disse a Samuele: «Non badare al suo aspetto né alla sua statura, perché io l'ho scartato; infatti il SIGNORE non bada a ciò che colpisce lo sguardo dell'uomo: l'uomo guarda all'apparenza, ma il SIGNORE guarda al cuore».”

L'uomo si affida a ciò che lui pensa essere giusto, ma spesso sbaglia, Dio invece chiama chi è visto piccolo e manifesta così la Sua grande gloria) di una comunità indipendente e insieme per circa 12 anni hanno girato varie comunità e città per sensibilizzarli sull'importanza di evangelizzare un “popolo nel

popolo", cioè i sordi e che serve usare diversi mezzi mai pensati prima di allora (anche se certe testimonianze affermate ammettono che alcuni ebbero già anni prima il peso di quest'opera, ma la paura di non essere all'altezza ha bloccato tutto).

Dio che ama "*Ogni creatura*" aveva già un piano preciso e persone stabilite perché Egli è Onnisciente e sa ogni cosa così come il momento opportuno e i servi prescelti. Alcune comunità rifiutarono così come altre promisero di impegnarsi ma finiva nel dimenticatoio, altre invece hanno avuto il coraggio di rompere uno schema e permettere l'ausilio della LIS durante le riunioni di culto.

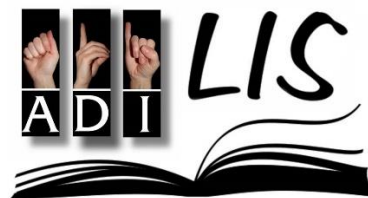
Contemporaneamente tra il 2000/2002, in Toscana, una coppia sposata di sordi, Luca e Giuseppina con affianco un interprete LIS "Frida", stava svolgendo la sensibilizzazione nelle chiese della zona e al di fuori.

Un'altra comunità autonoma di Roma a sua volta ha seguito l'esempio di questa coppia di sordi e ha fondato il primo campeggio interamente per sordi a Isola del Gran Sasso d'Italia, in provincia di Teramo (Abruzzo), così l'evangelizzazione in LIS si espandeva nella comunità cristiana evangelica.

Nel Piemonte, la sorella interprete Anna Iodice sentiva il peso per il popolo dei sordi che ha avviato una piccola opera ma con un cuore grande, per evangelizzare i sordi e sensibilizzare le chiese. Adesso Anna collabora con Adilis.

Nacquero così piccole cellule in diverse parti d'Italia che Dio stava gestendo per poi creare, nell'immediato futuro, dei gruppetti ancora più uniti e forti nel Signore per svolgere il compito di evangelizzare il popolo dei sordi con la LIS e altri mezzi a loro adatti (sottotitoli, disegni, scenette, ritmo musicale con strumenti come il bongo, ecc...).

Uno di questi è ADILIS, un dipartimento delle Assemblee di Dio in Italia, che ha il compito di evangelizzare le persone sorde, con la collaborazione dei sordi e interpreti LIS, e formare nuovi interpreti affinché le chiese locali possano essere pronte ad accogliere i sordi. Altro compito è formare credenti sordi per un futuro ministero pastorale tra i sordi e per sordi.



Adilis è stata fondata dai tre pastori delle ADI "Leonardo Passamonte, Luca Marino e Renato Mottola" che seppur non

sapevano nulla tra di loro, contemporaneamente seppur in diverse regioni, avevano nel cuore lo stesso obiettivo, evangelizzare i sordi. Adesso un altro pastore, Maurizio d'Alessandro, è stato aggiunto nel comitato. ADILIS è stato e continua ad essere un ottimo supporto e sprone per l'evangelizzazione dei sordi in Italia.

Questa è la dimostrazione che è Dio a mettere nei cuori il desiderio di applicarsi per un'opera, come in effetti è scritto:

Efesini 2:10

“infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.”

L'uomo da sé non può mai avere il desiderio di fare una cosa per il prossimo se non è Dio a metterlo nel suo cuore, perché l'uomo è per natura egoista e peccatore e nulla di buono può venire da un cuore insanabilmente maligno. Solo l'amore di Dio, per l'umanità morta nel peccato, tra questi anche i sordi, può mettere nel cuore dei servi scelti, le opere da fondare e applicare, attirando altri a collaborare.

Immaginiamo un tavolo da biliardo, Dio usa la stecca e spinge una pallina (un servo scelto) e questa urta le altre palline

ferme che a loro volta si muovono spingendone altre, questo è quello che fa Dio.

Spesso la paura ci tenta a fuggire dal piano di Dio non sentendoci all'altezza, dimentichiamo che è Dio ad operare in noi se lo permettiamo. Dio comunque adempie sempre i Suoi piani, ma meglio non essere coloro che fuggono, ma coloro che partecipano con fede al Suo piano.



- La prima delibera che, il Consiglio Generale delle Chiese svoltasi a Fiuggi, ha adottato per l'evangelizzazione dei sordi è stata il 6 marzo 2012, creando il "Servizio ADI pro Sordi".

- La seconda è stata il 5 giugno 2012 con la delibera del Consiglio Generale delle Chiese svoltosi a Villafranca Tirrena (Messina) creando il "Comitato ADI per Sordi (ADI-LIS)" come potete vedere in allegato:

ADILIS ufficialmente è stato fondato "martedì 5 giugno 2012"



CONSIGLIO GENERALE
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE "ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA"
(Stat. Minore di Culto D.P.R. 5 dicembre 1958, n. 1349 - Legge 22 novembre 1988, n. 517)
Sede legale: Via dei Bruzi, 11 - 00185 Roma
Sede operativa: Via Monte Amiata, 21 - 00013 Fonte Nuova (RM)
Tel. 06/ 49.15.18 - 06/90.99.73.42 - Fax 06/ 44.63.591 Mail: adi-cgc@assembleedi-dio.org

Prot. n. 52231

Roma, 20 giugno 2012

Past. Renato Mottola
Coordinatore ADI-LIS

Past. Luca Marino

Past. Leonardo Passamonte

Cari Fratelli,
pace del Signore!

Prego il Signore che la presente vi trovi in salute spirituale e fisica insieme alle vostre famiglie.

Vi scrivo per comunicarvi che nella sua ultima riunione svoltasi a Villafranca (ME) dal 5 al 7 giugno 2012, il Consiglio Generale delle Chiese ha adottato la seguente delibera:

"12. Comitato ADI per Sordi (ADI-LIS)

Il Consiglio Generale delle Chiese delibera la costituzione del Comitato per Sordi (ADI-LIS) nelle persone dei pastori R. Mottola (Coordinatore), L. Marino e L. Passamonte."

Nella sicurezza che il Signore della Chiesa continuerà a prendersi cura di voi e famiglie, ricevete un affettuoso saluto nel Signore.

Vostro al servizio del Regno di Dio,

Davide Di Iorio

(Segretario)

e ringraziamo Dio per ogni cosa perché come scritto nella Sua parola:

Giobbe 42:2

“« Io riconosco che tu puoi tutto e che nulla può impedirti di eseguire un tuo disegno. »

Dio da sempre ha amato anche il popolo dei sordi, ha notato la loro sofferenza e solitudine a causa dell'impossibilità dei fratelli e sorelle di sapersi relazionare con loro. Per anni hanno sofferto l'ignoranza e ciò li avrebbe potuto portare alla morte eterna, ma Dio aveva già un piano anche per loro e posso dire mentre scrivo questo capitolo, che tanti sordi si stanno avvicinando all'Evangelo conoscendo meglio Cristo Gesù il Salvatore e si stanno convertendo.

La LIS è lo strumento che Dio sta usando per raggiungerli e davvero posso testimoniare che i frutti sono tanti e altre anime si stanno aggiungendo come se fosse arrivata l'arca di Noè dei sordi. Davvero c'è un grande risveglio tra il popolo dei sordi da quando anche loro sono stati raggiunti e la luce di Cristo ora splende su di loro che a loro volta stanno evangelizzando altri sordi.

ADILIS è uno dei dipartimenti delle ADI che si propone l'obiettivo di evangelizzare le persone sorde con l'ausilio delle strumentazioni adatte a loro. Tra questi strumenti abbiamo, come abbiamo già detto, la LIS; un "Corso Introduttivo alla LIS" che è un DVD con le lezioni LIS base per i credenti che vogliono cimentarsi in quest'opera e che sentono il peso che Dio ha messo in loro così che abbiano la giusta conoscenza per iniziare a comunicare con i sordi e trasmettere l'Evangelo, sia di presenza

e sia attraverso l'ausilio delle tecnologie "smartphone, zoom, whatsapp, ecc...".

Abbiamo diversi altri DVD tra cui: il Dizionario biblico LIS "BibLis", "Un caffè con la Bibbia", "La Vita di Gesù da zero a 12 Anni" e "diverse brevi predicazioni in LIS dei fratelli sordi", Testimonianza di un sordo in animazione con allegato un libricino con la sua testimonianza disegnata, per bambini della scuola domenicale, ecc ... ne stanno arrivando altre. Svolgiamo delle attività per i sordi tra cui: campeggi, raduni, culti, picnic, e tanto altro per l'edificazione spirituale dei sordi.

Nel periodo del coronavirus "Covid-19" abbiamo avuto occasione di vedere tanti sordi avvicinarsi a Dio attraverso il servizio di videochiamata "Zoom".

Abbiamo il giornalino "Adilis News" per informare i credenti l'avanzamento dell'opera, il sito web, e tanto altro che nel tempo Dio ci dà la benedizione di aggiungere. Adilis è anche un'occasione di integrazione ed inclusione tra i sordi ed udenti perché siano un solo popolo di Dio seppur con cultura differente.

Le attività sono tante e varie, non mancano difficoltà e problemi, ma l'opera è di Dio ed essa arriverà a compimento. I sordi responsabili del dipartimento Adilis hanno un associazione con le Assemblee di Dio mondiale dei sordi **"wdag - dal 2018"**

di cui il fratello sordo Giuseppe Settembre è il primo vicepresidente delle assemblee di Dio sordi europa e con **“edca – alleanza cristiana dei sordi europei – dal 2011”** con la quale si riuniscono in varie nazioni a turno per lodare il Signore insieme con le mani alzate verso il cielo.

Seppur le mani segnano, è sempre il cuore che sta comunicando, anziché usare la voce, usa le mani. Diversi segni di ogni nazione, segni unici internazionali, ma un solo cuore per un solo Dio.

La vera sordità non è l'aver perso l'udito, ma avere un cuore sordo seppur udente fisicamente. Come dice il proverbio, non c'è un peggior sordo di chi non vuol sentire.

C'è tanto da dire..... ma la storia la scrive Dio e noi desideriamo seguire Lui ubbidendo Cristo Gesù:

Marco 16:15 “E disse loro: « Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura.”

Che Dio aiuti tutti i collaboratori attuali e coloro che in futuro verranno, e soprattutto che i sordi possano essere salvati **prima che sia tardi.**

Capitolo 5

La mia testimonianza



Pace a tutti nell'amore del nostro Signore Gesù Cristo. Mi chiamo Giuseppe Settembre e con gioia desidero condividere la mia testimonianza di come il Signore mi ha salvato dalla morte eterna. Sono nato sordo a causa di un errore medico.

Nel 1981 non era ancora arrivata nel mio paese l'apparecchiatura per effettuare l'ecografia e i medici aspettavano, in base alle loro supposizioni, il momento giusto per farmi nascere. Mentre essi ritardavano la pressione distrusse i nervi collegati ai timpani. Poi, dopo nato, mentre un'infermiera mi teneva in braccio, le scivolai dalle mani e andai a sbattere la testa e la mia fronte divenne nera.

Sono nato in una famiglia cattolica e crescendo ho adempiuto i vari sacramenti: il battesimo, la comunione e la cresima. Mi avevano insegnato che Gesù era stato crocifisso, ma non avevo mai fatto una reale esperienza con Dio, avevo solo una conoscenza religiosa. Col passare del tempo, non sono mancati momenti di mancanza di rispetto

e di presa in giro da parte dei miei coetanei a causa della mia sordità, in quanto ero considerato scemo ed inferiore.

Ringrazio Dio che ho avuto dei nonni materni e i genitori che si sono presi cura di me e devo anche a loro, ma prima di tutto a Dio, di essere cresciuto con pochissime difficoltà ad interagire con gli altri. Non sono mancati comunque dei bei momenti con poche amicizie sincere e rispettose.

Quando iniziai a frequentare la scuola superiore, il liceo scientifico, essendo un forte appassionato di scienza (astronautica, robotica, medicina, ecc....) iniziai ad avere dei dubbi sull'esistenza di Dio; pensavo che la scienza e Dio non potessero andare d'accordo e così divenni ateo. Ero un convinto e forte ateista e pubblicamente dichiaravo che Dio non esiste e mettevo in risalto il mio orgoglio dove l'Io aveva cancellato Dio.

A causa di questo la mia personalità era cambiata rispecchiando l'uomo senza Dio e non sono mancati episodi in cui quello che era veramente nel mio cuore, diventava manifesto. Ero bugiardo, giocavo alle scommesse, litigavo e odiavo fino a macchinare il male; ero vanitoso, orgoglioso, idolatra delle cose materiali, egocentrico, ecc....Nonostante quello che ero diventato e il mio insistente negare Dio pubblicamente, Dio non si era dimenticato di me e mi amava intensamente.

Un giorno un gruppetto di cristiani evangelici, nonostante la mia sordità, mi parlarono del Signore Gesù. Mi dissero che io ero un peccatore perduto e che avevo bisogno di Gesù per la salvezza della mia anima, in quanto Egli è l'unica via. Ma io continuavo a ripetere che Dio non esiste.

Dio però non demordeva e così, dopo qualche tempo, incontrai di nuovo quel gruppetto, anche se con alcuni aggiunti al posto di altri e di nuovo questi mi parlarono del Signore, il quale aveva solo un obiettivo: salvarmi e non punirmi. Essi mi dissero che ero un condannato a causa del peccato e che Lui voleva salvarmi se io glielo permettevo.

Questa volta, dentro di me qualcosa era cambiato, mi sentivo nudo come se qualcuno vedesse tutto il mio essere, e seppur ero vestito materialmente, spiritualmente ero nudo. Era la nudità spirituale che metteva in luce il mio spirito, la nudità scopriva la mia vergogna (cioè i miei peccati), ed io tremavo e sentivo la condanna divina addosso e i piedi sul fuoco dell'inferno. Ero come un cieco che adesso vedeva spiritualmente la realtà, e qui la vergogna dei miei peccati aumentava così tanto fino al punto che sudavo e tremavo per paura della condanna. Era una sensazione terribile, un peso interiore, solo chi si trova in questa situazione può capire pienamente come mi sentivo dentro.

Alla fine tornai a casa e presi la Bibbia che mia mamma aveva comprato circa quindici anni prima e che era rimasta nella libreria. Presi quei versetti che quelle persone mi avevano esposto e davanti a me ebbi la conferma che tutto quello che essi mi avevano detto era da Dio, ed era la verità. La parola di Dio è vivente e tocca i cuori.

Chiusi la porta della mia stanza, mi inginocchiai e cominciai a piangere a dirotto chiedendo con sincerità perdono a Dio, confessando i miei peccati. In quel momento sentivo forte la presenza di Dio e alla fine mi rialzai leggero e perdonato. Adesso posso dire che sono salvato per la grazia di Dio, e questo è un regalo senza alcun merito da parte nostra, ma che Dio dona per AMORE!

Il Vangelo di Giovanni, capitolo 3, verso 16, dice: "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna". Prima ero un morto che camminava, ora sono un vivente per la grazia di DIO, e seppure un giorno morirò fisicamente, vivrò con Cristo per l'eternità nel regno di Dio.

Nel frattempo ho ricevuto dal Signore l'onore di servirlo proclamando ad altre anime che Gesù è il Salvatore; Egli è vivo, è risorto dalla morte e vuole donare la salvezza a tutti.

Ringrazio Dio per avermi salvato e desidero che tanti altri siano raggiunti e salvati, siano essi udenti, sordi, ciechi, disabili o di

qualunque altra condizione siamo tutti un popolo! **“Non c’è qui né Giudeo né Greco; non c’è né schiavo né libero; non c’è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.”** (Galati 3:28).

Gesù disse ai suoi discepoli: «Andate per tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura” (Marco 16:15). Voglio incoraggiare tutti quelli che stanno leggendo questa mia testimonianza, che qualsiasi peccato avete commesso, Dio è sempre lì pronto a perdonarvi e a donarvi la vita eterna; Lui non vuole rinfacciarvi il male che avete fatto, né punirvi, ma vuole soltanto salvarvi.

Vi incoraggio ad andare a Cristo e a confessare i vostri peccati ed Egli sarà felice di perdonarvi e adottarvi come Figli suoi, **Figli di Dio.**

Giuseppe Settembre

- centrate il QRcode con l'app **“Qrcode Scanner o lettore di codici QR”** che vi indirizzerà direttamente, a vostra scelta, al video della mia testimonianza in LIS o alla versione audio:



Capitolo 6

Materiali evangelistici per i sordi



Nei capitoli precedenti, ho accennato al fatto che l'opera ADILIS per grazia di Dio e con la Sua guida ha avuto la possibilità di produrre diversi materiali per l'evangelizzazione dei sordi con l'ausilio della tecnologia. Ne elenco alcuni anche se c'è ne sono altri in definizione.

Predicazioni. DVD e video online, con predicazioni dei sordi in LIS, Giuseppe Settembre, Antonio Pino e successivamente Marco



Attorre e Carmine Gallo, che a turno hanno registrato sotto la guida dello Spirito Santo. Sul Qrcode vi sono alcune predicazioni in LIS dei fratelli sordi...



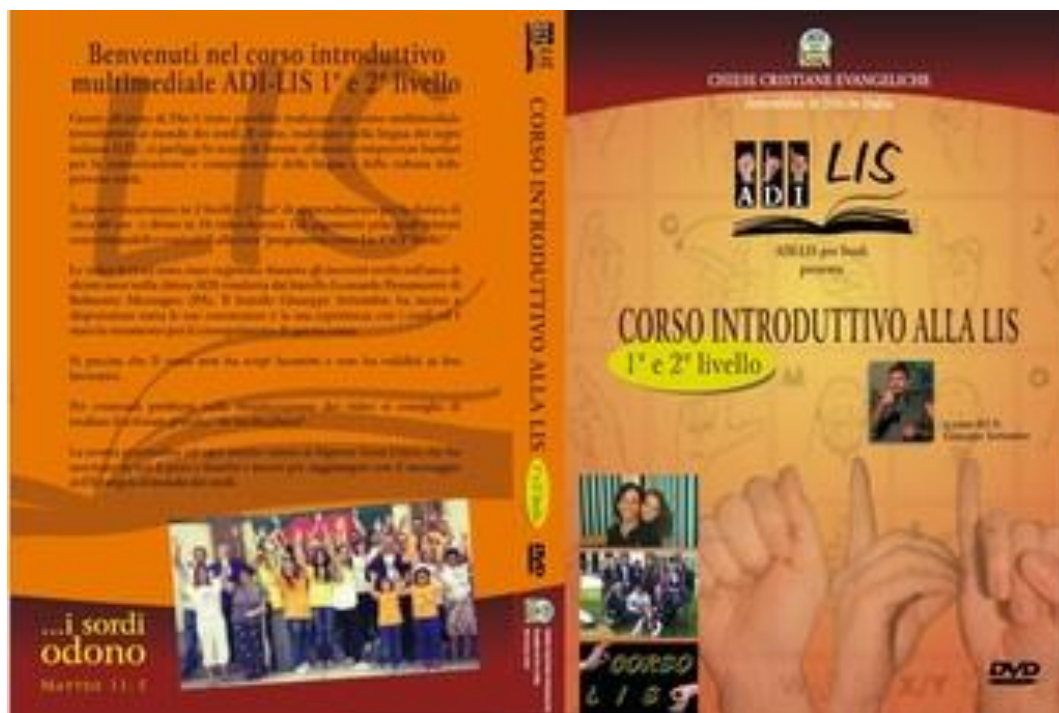
Scuola domenicale. Per i bambini sordi con la collaborazione delle sorelle Elena Daniela Padalino e Francesca Grimaldi. All'interno vi è allegato un libricino. Quant'è bello che anche i piccoli sordi possano udire la Parola di Dio e sentirsi inclusi nella società e vedere come Dio ama anche loro come tutti gli altri senza

distinzioni.



Dizionario Biblico. Biblis, dizionario biblico dove sia i sordi e interpreti insieme hanno collaborato a segnare i personaggi e i libri della bibbia in LIS.

Testimonianza. DVD, con allegato libricino disegnato a fumetti, della testimonianza del fratello sordo Antonio Pino. I disegni sono a cura della sorella Rita Fedele. Molto utile per i sordi che necessitano di elementi visuali.



Corso LIS. DVD del corso LIS che il fratello sordo Giuseppe Settembre ha tenuto affinché i fratelli e le sorelle udenti potessero imparare la base della LIS per poter evangelizzare i sordi. Sono dei video ripresi durante il primo corso LIS svoltosi in una comunità ADI, precisamente

nell'anno 2011/2012 nella Comunità Cristiana Evangelica ADI di Belmonte Mezzagno (Palermo) curata dal pastore Leonardo Passamonte, uno dei fondatori di Adilis nonché membro del comitato Adilis.

Studio su Gesù. La vita di Gesù – dalla nascita ai 12 anni, uno studio che parla di Gesù fin dalla nascita fino al raggiungimento dei 12 anni. Il fratello sordo Giuseppe Settembre segna la storia in diversi video accompagnati dai disegni proiettati (disegni a cura della sorella Annalisa Nicosia).



Volantinaggi. Abbiamo creato dei volantinaggi a vignette con incluso il Qrcode che indirizza i sordi al video in LIS che spiega il suddetto volantino che si ha in quel momento in mano e così comprendere il messaggio.

Cantici. Non mancano tra questi dei canti in LIS che aiutano i sordi a trovare ritmo e così lodare personalmente Dio per avere comunione. Come detto nei capitoli precedenti, per i sordi si usa il bongo



che è lo strumento più adatto per far arrivare ai sordi le vibrazioni e così seguire i ritmi. Alcuni canti sono silenziosi e altri con la musica degli udenti. Dipende dai sordi e dal momento che si ha una preferenza.

Ce ne sono tanti altri, ma mi fermo qui. Altri progetti sono in cantiere, ma voglio parlarvi di un progetto molto grande che sarà utile ai sordi e su questo mi sto concentrando nel momento in cui sto scrivendo la tesi. Il progetto si chiama “CBS – Corso Biblico per i Sordi” e vi allego nel capitolo successivo alcuni capitoli e **una spiegazione più dettagliata.**



Qui potete vedere il nostro canale YouTube “Adilis Sordi Web TV” con oltre 850 video... (fonte al 09/03/2022)

Capitolo 7

Lavori in corso



Come ho accennato nel capitolo precedente, di tutti i materiali prodotti, ne sto preparando uno approfondito per i sordi “CBS – Corso Biblico per i Sordi” che include slide con disegni e video. Questo è strutturato in cinque livelli:

- **Livello Base** “I grandi interrogativi della vita”;
- **Livello Avanzato** “Noi crediamo”;
- **Livello Parauniversitario** “Studi dell’IBI di 1° e 2° anno”;
- **Livello Servizio/Missione** “Evangelismo, Missiologia e vari seminari”;
- **Livello Ministeriale** “Omiletica, Teologia pastorale, Amministrazione ecclesiastica e vari seminari”;

Mentre sto scrivendo la tesi in versione libro, il progetto è cambiato in:

- *Livello Base "I grandi interrogativi della vita";*
- *Livello Avanzato "Noi crediamo";*
- *Livello Missione "Studi dell'IBI di 1° e 2° anno";*

I cinque livelli sono divisi in cinque libri scritti in un italiano semplificato e ricco di esempi ed esperimenti pratici usando il carattere "EasyReadingPRO" che è adatto per chi soffre di dislessia:

EasyReading è un font ibrido - dal disegno essenziale - perché presenta contemporaneamente lettere con grazie (serif) e lettere senza grazie (sans-serif).

Lo specifico design delle lettere con grazie dedicate, utili a prevenire lo scambio percettivo tra lettere simili per forma, ha permesso di determinare ampi spazi calibrati che contrastano l'effetto affollamento percettivo (crowding effect) dando così maggior respiro alla lettura.

Sia all'inizio e alla fine di ogni capitolo, come in tutta la tesi, notate che all'inizio i caratteri sono grandi "corpo 20" fino a scendere a "corpo 12"

Ogni creatura...Dio ama tutti....

mentre alla fine da "corpo 12" fino a salire a "corpo 20"

"Dio ama tutti ugualmente"

questo per chi soffre di problemi alla vista comprende che è iniziato un capitolo e lo accompagna fino alla fine, poi ritornando al carattere grande comprende che è finito il suddetto capitolo.

Ogni studio conterrà sotto la scritta del titolo un Qrcode che i sordi, usando lo smartphone o tablet o pc potranno scannerizzare con apposite app e programmi e potranno vedere lo studio tradotto in LIS, "saranno indirizzati al video LIS del suddetto studio". Conterranno anche il Quiz sia in italiano scritto sia in LIS e per avere un'idea chiara potete scorrere gli studi con il Qrcode e vedere come sono facilmente visualizzabili.

Accanto al titolo di ogni capitolo a volte noterete piccole immagini che rendono più chiara l'idea del contenuto ai sordi e a coloro che hanno un deficit cognitivo.

Gli studi saranno anche tradotti in audio per le persone cieche che potranno, sempre con i Qrcode, aiutati dai vedenti, essere indirizzati nella pagina dedicata dove un player attiva l'audio dello studio dedicato.

Seppur il mio progetto è per i sordi, ho voluto renderlo integrato per tutti, udenti, sordi e ciechi, e soprattutto in un italiano semplificato con esempi ed esperimenti pratici, anche per udenti che hanno un deficit cognitivo, ho cercato di essere più integrativo

possibile. Ma anche per chi vuole imparare la LIS ascoltando l'audio e leggendo l'italiano, potrà imparare associandolo alla LIS che vedranno nei video.

Desidero sottolineare che questi studi, sono in lavorazione e non ufficiali; lo saranno successivamente a DIO piacendo. Qui cerco solo di dare una dimostrazione pratica delle grandi potenzialità che offrono a tanti con diverse disabilità e non. Desidero offrire un fiore completo dei suoi petali uniti alla corolla senza che manchi una di esse.

Con questo desidero spiegare in modo pratico “**Ogni creatura ...**” e sensibilizzare le chiese a non aver paura di usare anche le tecnologie a fin di bene, queste sono le benedizioni di Dio per raggiungere i non raggiungibili.

Vi lascio con gli studi ancora in “*Work in progress*” e con l’aiuto di Dio spero di finire prima possibile affinché anche i sordi possano finalmente studiare da soli con gli strumenti a loro adatti.

Nello studio presentato al capitolo 7.1 avete un esempio di come saranno adattati gli studi per i sordi, quello che vedete è una versione non ufficiale, ma migliorata rispetto a quella presentata nella tesi. E’ la versione procedurale verso a quella definitiva. Troverete anche i Qrcode per i **video LIS, Quiz e Audio** per i ciechi, ciò renderà meglio l'idea delle potenzialità di questo progetto.

Seguono i livelli degli studi...ma in questo libro troverete solo
il primo capitolo del livello base.

7.1 CBS "Corso Biblico per i Sordi" – Livello Base

-- Interrogativi della vita --



Lezione 1

A cosa va incontro questo nostro mondo?

Parte 1: Come si può conoscere la verità?

Scienza, storia ed osservazione

Con l'aiuto della scienza, della storia, e dell'osservazione personale si possono osservare e imparare tante cose meravigliose e utili di questo mondo (ambiente, piante, mare, ecc...) e dei suoi abitanti (animali, persone, ecc...). Ma tutto ciò non dà delle risposte ad alcuni importanti interrogativi della vita perché tutto ciò non ci dice come tutto abbia avuto inizio, quale sia lo scopo e cosa accadrà nel futuro, ma solamente ci

manifestano la bellezza del creato e il suo ordine perfetto. Allora chi è l'autore di tutta la creazione con le sue leggi perfette?

Pratica – Esci ed osserva il cielo, il mare, alberi, animali, ecc...

La Bibbia

Dio è l'autore della creazione del mondo, della vita e di tutto il creato e solo Lui può rispondere come e perché lo ha fatto. Egli rivela tutta la verità su tutto nel Suo libro di cui ne è autore: la Bibbia. La Bibbia è il libro che ci insegna come vivere in questo mondo (qual è la volontà di Dio e come non rattristarlo).

Il corso biblico: "I grandi interrogativi della vita"

Le lezioni di questo corso biblico applicano gli insegnamenti della Bibbia e qui sono citati alcuni versetti con la quale danno delle risposte alle tue domande. In ogni citazione biblica troverai l'indicazione del nome del libro, del capitolo e del versetto da cui è stata tratta. Esistono diverse traduzioni della Bibbia dalle lingue originali (Ebraico ed Aramaico A.T. e greco antico N.T.) e ci potrebbe essere qualche leggera diversità di parole fra la tua Bibbia e le nostre citazioni che sono tratte dalla "Bibbia versione Nuova Riveduta (N.R.) in testo originale – Società Biblica di Ginevra".

Esempio di alcune risposte che si possono trovare nella Bibbia:

- 1) Quale nome Dio – Risposta: L'Io sono...ESODO 3:14
- 2) Ricordati di me – Risposta: in verità...LUCA 23:43

3) La Terra è rotonda o piatta? – Risposta: la Terra è rotonda...ISAIA

40:22

C'è ne sono altre di esempi, sono tantissime, ma questi già rendono chiara l'idea che la Bibbia è reale e da risposte a tutte le domande che l'umanità si pone.

Parte 2: Come ebbe inizio il mondo?

E' avvenuto per caso?

Sicuramente nel passato o nel presente della nostra vita ci siamo chiesti/ci stiamo chiedendo: "Chi ha creato il mondo? Come è stato creato? Da dove viene? E avvenuto tutto per caso (senza che qualcuno lo progettasse) oppure una grande mente (qualcuno) lo ha progettato e con grande potenza lo ha creato?". Io sono certo di sì e queste domande ci portano ad essere curiosi che vogliamo e speriamo di avere delle risposte. Quando vediamo una bicicletta o un'auto o un aereo (materiale), o un leone che cammina o un uccello che vola, o un albero alto e robusto dalla chioma di foglie verdi o un piccolo fiore con i petali colorati e la corolla che le unisce (creato) ci rendiamo conto che tutto ciò non esiste per caso: nell'uno materiale l'uomo le ha progettate e fabbricate affinché funzionino per uno scopo secondo determinate regole e così la stessa cosa per il creato, qualcuno di superiore le ha progettate e creato dando a ciascuna delle regole da seguire per il perfetto ordine del creato. Quindi nulla esiste per caso, ma per volontà di qualcuno con la propria coscienza e intelligenza (un essere - una persona).

Il mondo è stato creato con un piano preciso

Il mondo ed ogni cosa esiste in esso, funziona seguendo delle regole prestabilite "leggi naturali". Col tempo le continue e progressive scoperte scientifiche ci aiutano a capire sempre di più queste perfette leggi della natura che ci danno la certezza che Qualcuno (Dio) ha progettato in ogni minimo dettaglio l'intero universo (tutto il creato) e continua a farlo funzionare in conformità al Suo disegno originario (Dio non cambia i Suoi progetti). Questo qualcuno di cui parliamo sopra, è Dio, l'Onnipotente, l'Onnisciente e l'Onnipresente creatore. Egli è il Signore dell'universo (creato).

Pratica: assembla un puzzle e ti renderai conto che ogni pezzo sta al suo posto preciso e alla fine un bel disegno sarà. Solo una persona intelligente sa dove mettere i pezzi. Così Dio ha creato il mondo.

impara a memoria

“ *Genesi 1:1 “Nel principio Dio creò i cieli e la terra.”;*

Giovanni 1:3 “Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei [la Parola di Dio];

e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta.”; **”**

Dio creò un mondo perfetto

Nel principio Dio creò il sole, la luna, le stelle e la terra. Egli stabilì le loro orbite affinché questi corpi celesti non si schiantassero uno contro l'altro. Stabilì, la distanza tra il sole e la terra: non troppo vicino, altrimenti il sole avrebbe bruciato ogni futura forma di vita; non troppo lontano, altrimenti sulla terra ci sarebbe stato troppo freddo e nessuna vita. Dio ha stabilito anche un equilibrio tra il mare e la terraferma, ha stabilito anche l'atmosfera nella giusta misura. Poi, Dio creò gli esseri viventi (animali). Alla fine, Dio creò l'uomo e lo pose a capo di un mondo bellissimo e meraviglioso.

impara a memoria

“ *Genesi 1:31 – Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono. Fu sera, poi fu mattina: sesto giorno.* **”**

Perché Dio creò il mondo

Dio creò il mondo per Suo piacere e creò gli uomini perché potessero essere Suoi figliuoli, per amarli e provare gioia in questa comunione di padre e figlio. Egli fece della terra la loro dimora. Dio era contento della bellezza e dell'ordine di tutto il Creato, ma quello che lo rendeva più contento e soddisfatto era amare i Suoi figliuoli.

Apocalisse 4:11 – Oh Signore e Dio nostro... tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà furono create ed esistono.

Salmi 149:4 – Il Signore gradisce il Suo popolo e adorna di salvezza gli umili.

Il desiderio di Dio era che i Suoi figliuoli Gli somigliassero e che partecipassero alla Sua opera. Così Dio donò ad Adamo ed Eva (primo uomo e prima donna), un carattere simile alla Sua. Dio desiderava istruirli perché, con il Suo aiuto, l'umanità che sarebbe venuta da loro, doveva governare la terra. Dio, il Re dei Re, aveva l'obiettivo di rendere l'uomo, re della terra.

Genesi 1:26 – Poi Dio disse: facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra.

Qui sotto potete vedere la versione ufficiale del CBS che funziona sia in pc, smartphone, tables, app e tanto altro...



Capitolo 8

La mia chiamata



Vi racconto di come Dio mi ha chiamato al Suo servizio per il popolo dei sordi. *Ciò che segue non è per promuovere me stesso, ma per incoraggiarvi a fare lo stesso per la gloria di Dio.* Non era nei miei piani dedicarmi all'opera dei sordi e non lo avrei mai potuto immaginare, ma Dio pian piano mi avvisava di un Suo piano per me poiché pregavo e supplicavo che mi usasse per la Sua gloria. Solo col passare del tempo ho capito il Suo piano e vi posso dire che è andato oltre le mie aspettative. Beh, questo è il Dio che conosciamo:

Efesini 3:20

Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo

Le difficoltà non sono mancate, il nemico ha fatto di tutto per scoraggiarmi a mollare l'opera, ma Dio era, è, e sarà sempre al mio fianco. Egli mi ha sostenuto in ogni tempo e sono arrivato fin qui che sto scrivendo sinteticamente questa testimonianza per essere di incoraggiamento ad altri.

Vi anticipo che ero incapace di molte cose che tuttora faccio, questo perché Dio rende capaci gli incapaci per servirlo e tutto ciò glorifica il Suo nome. Se uno è capace da sé, molti possono dubitare,

invece Dio chiama gli incapaci e li rende capaci così che tutti possano vedere la testimonianza di un miracolo che solo Dio può aver operato.

E' scritto:

1 Corinzi 1:27

**ma Dio ha scelto le cose pazze del mondo per svergognare i
sapienti; Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le
forti;**

Ebbene, adesso vi racconto la mia chiamata dall'inizio fino ad oggi che sto scrivendo.

Mi sono convertito al Signore nel 2002, accettandolo come mio personale salvatore. Da allora pregavo, piangendo con supplica, il Signore affinché si usasse di me; desideravo ardentemente dare me stesso per la salvezza di altri. In quel tempo la mia preghiera era rivolta per tutti, non mi veniva minimamente in mente "**il popolo nel popolo**", cioè i sordi.

Seppur sordo di nascita, non avevo ancora compreso l'importanza di una comunicazione adatta alla persona che avevo davanti.

Desidero parlarti direttamente, per esempio, se vuoi comunicare con un sordo devi usare la LIS (Lingua dei Segni Italiana) oppure il labiale; se devi parlare con un udente, basta semplicemente parlare; se hai davanti un cieco, parli o gli fai ascoltare un audio, etc... Per ogni persona serve conoscere individualmente il modo, o meglio il metodo, per capire come comunicargli la "**buona novella**", cioè la Parola di Dio.

Dio gradualmente mi dava sogni e visioni e a volte mi parlava a voce come se lo avessi davanti, una cosa bellissima che mi faceva

stare bene. Ma, ancora non comprendevo che tutto questo mi stava conducendo nel Suo piano meraviglioso, cioè raggiungere il popolo dei sordi, che ancora ignoravo essendo preso dal desiderio di servirLo, così trascuravo il modo per arrivare ad "Ogni individuo".

Solo nel 2005 capii che c'era un "individuo" particolare, il sordo. Come ho spiegato nei capitoli precedenti, i sordi necessitano di una forma di comunicazione speciale. Perché nel 2005? Ebbene incontrai per volontà di Dio un caro fratello di Palermo, Amedeo Bruno, che già era sensibile a far raggiungere il Vangelo ai sordi ed aveva pregato per anni che Dio gli affiancasse un sordo che sapesse la LIS. Ma, la cosa buffa fu che Dio gli mandò me, un sordo oralista che non sapeva nulla della LIS. Non avevo mai "segnato" essendo cresciuto tra gli udenti. Io sono un sordo oralista, non sento nulla ma seguendo le labbra, e con l'aiuto delle protesi acustiche, riesco a comunicare.

Il fratello Amedeo rimase deluso ma, insieme iniziammo a servire Dio viaggiando in diverse chiese raggiungendo diversi paesi e diverse città, per sensibilizzarli ad aprirsi all'uso della LIS, per i sordi, nelle loro chiese. Alcuni ci chiudevano la porta in faccia, altri rispondevano "grazie" dicendo che ci avrebbero pensato loro, anche se poi non ne facevano nulla; altri ancora, invece, ci ascoltavano e con il nostro aiuto si organizzavano degli incontri con "l'interprete LIS". I sordi, che venivano invitati comprendevano tutto e ritornavano a casa soddisfatti. Anche ai "sordi" finalmente veniva proclamata la Parola di Dio, così il messaggio dell'Evangelo arrivava per grazia di Dio anche a loro.

Per anni lavorammo a braccetto con le prove e le difficoltà della vita. Le sofferenze che pativamo ci ferivano, subivamo problemi familiari ed esterni, ma Dio è stato sempre fedele e ci ha onorati di vedere il risultato della semina, nello stesso modo come dice la Parola di Dio:

Salmi 126:5-6

Quelli che seminano con lacrime, mieteranno con canti di gioia. Se ne va piangendo colui che porta il seme da spargere, ma tornerà con canti di gioia quando porterà i suoi covoni.

E' importante non scoraggiarsi mai e andare avanti per fede, poiché Dio è fedele e se vi ha chiamati a servirlo, farà in modo che possiate vincere arrivando là dove Lui ha programmato nel Suo disegno divino. Fai un passo di fede e Dio compirà la Sua opera in te.

Dopo circa sette anni di questo servizio, Dio mi ha dato l'onore di vedere la nascita del dipartimento ADILIS delle ADI che si prefiggeva l'obiettivo di evangelizzare i sordi. Potete leggere la storia della nascita di Adilis *al capitolo 4*.

Dal giorno della fondazione del dipartimento Adilis "**Martedì 5 giugno 2012**", l'opera cresce con nuovi sordi convertiti e simpatizzanti e con tanti collaboratori. Per anni abbiamo iniziato ad aprire varie attività tra cui: campeggi per sordi, culti speciali LIS, picnic, tour, studi biblici, culti OnLine e tanto altro che via via si è aggiunto.

Il primo raduno interamente per sordi è nato in Sicilia sabato 11 giugno 2011 (partecipando ai raduni degli udenti mi sono posto una domanda, *e i sordi?* Così da allora mi feci coraggio e Dio mi guidò a farlo. Andai al comune del mio paese "Termini Imerese (Palermo)", parlai con il sindaco chiedendogli se poteva darmi il patrocinio per potere avere la sala comunale gratis. Il sindaco, senza obiettare, mi disse "sì" e di andare negli uffici comunali che si trovavano in un'altra zona. Presi lo scooter e andai. Arrivato lì mi bloccai e dissi tra me: "ma chi sono io per organizzare un raduno? Non sono un pastore, non sono nulla" e mi arresi; provai tanta vergogna per come mi ero mosso, sembrava che mi comportavo come un pastore e allora mollai tutto e

ritornai indietro. Mentre con lo scooter ero arrivato in una piazza, Dio mi bloccò e dovette frenare e mi parlò così: "Giuseppe vai lì che è tutto pronto". Rimasi bloccato, ma ubbidii e andando nel posto indicatomi dal sindaco, ebbi tutte le porte aperte. Così è nato il primo raduno per i sordi cristiani. La prima edizione è nata come organizzazione autonoma, ma dall'edizione del 2012 in collaborazione con il pastore Leonardo Passamonte ed il fratello Amedeo Bruno, il raduno è diventato parte integrante del futuro dipartimento Adilis) e da allora altri sordi ci hanno seguito e adesso siamo presenti in tutte le regioni italiane:

- Raduno dei Sordi Cristiani Sicilia-Calabria (9 edizioni);
- Raduno dei Sordi Cristiani Campania-Molise (7 edizioni);
- Raduno dei Sordi Cristiani Centro-Italia (3 edizioni);
- Raduno dei Sordi Cristiani Nord-Italia (2 edizioni);
- Raduno dei Sordi Cristiani Puglia-Basilicata (1 edizione);

Il primo corso Lis nelle chiese ha avuto inizio nella Comunità ADI di Belmonte Mezzagno (Palermo) nel 2011 per concludersi nel 2012 e le registrazioni sono diventate un DVD (*al capitolo 6* ci sono informazioni ampie su altri materiali in distribuzione e che sono in lavorazione) dove i credenti possono studiare in casa. In verità io non ho mai segnato in LIS essendo un sordo oralista, ricordo benissimo che avevo fatto amicizia con il pastore Passamonte che mi propose nel tempo se potevo fare un corso Lis nella sua comunità ADI di Belmonte Mezzagno (Palermo).

Io ero restio in quanto non avevo mai segnato in Lis, mentre ero in autostrada da solo verso Palermo, Dio mi parlò a voce dicendomi di fare questo corso. Io stupefatto risposi: *"Ma Signore, io non segno e non conosco bene la LIS come altri, non è cosa per me, chiama altri più idonei di me, ma non me"*. Non so come, ma Dio ha fatto qualcosa che mi ha spinto a fare il primo corso Lis nella chiesa Adi di Belmonte Mezzagno, Dio mi dava le capacità di apprendimento veloce della Lis

e poi lo condividevo con i corsisti. Dio insegnava me dandomi capacità di apprendere e usava me per dare ad altri...da allora altri corsi si sono susseguiti...altri collaboratori stanno continuando con i corsi nelle chiese mentre adesso io mi sto impegnando alla formazione spirituale dei sordi.

Successivamente è nato il picnic per i sordi, dove noi preghiamo e leggiamo la Parola di Dio mentre ci godiamo le bellezze della natura che Dio ha creato. Poi i campeggi che ogni anno si svolgono in diverse regioni, culti speciali in diverse chiese Adi in ogni parte d'Italia e tanto altro che Dio ci onora di fare.

Non manca il giornalino di informazione "**Adilis News** – il primo numero uscito nel Marzo 2015" che è l'erede del "**bollettino informativo Sordi Evangelici Sicilia** che fu fondato nel mese di aprile 2011 per proseguire fino a dicembre 2015 con l'ultimo numero (15 in totale) per fondersi con **Adilis News**". Il **bollettino informativo Sordi Evangelici Sicilia** è nato a sua volta ispirato dal **bollettino informativo Sordi Evangelici Toscana** che è stato il primo ad uscire "Gennaio 2011 per soli 4 numeri – Da gennaio ad aprile".

Il primo sito web dedicato interamente ai sordi cristiani evangelici è nato il 5 settembre 2008. Prima esistevano altri siti, ma erano solo informativi di gruppi sensibili ad evangelizzare i sordi (tipo blog o siti con giornalino con al suo interno fumetti), di una o due o più pagine per lo più scritti in italiano e, non ricordo bene, solo qualche video Lis. Una sera mentre ero seduto sulla sedia a sdraio nella mia stanza davanti alla Tv, Dio mi parlò nel cuore e mi disse: fai il sito web per i sordi. In quel momento ubbidii e corsi subito a lavorarci avendo conoscenze nel programmare i siti web anche se sono cresciuto gradualmente, mentre ci lavoravo, combattevo e imparavo nuove cose per perfezionare.

Coinvolgendo altri sordi, chi col disegnare il logo, o nel fare video lis, e tanto altro.....quella sera del 5 settembre 2008 è nato il

sito web www.sordievangelici.altervista.org che era completo di video lis, fumetti, annunci, varie attività per sordi e tanto altro.....col tempo si è arricchito di tanti altri video lis. Successivamente sono nati altri siti tra cui: www.adilis.it del dipartimento Adilis, il gruppo in cui collaboro tuttora.

Dopo anni, Dio mi ha dato l'onore ed il privilegio di frequentare l'Istituto Biblico Italiano delle ADI presso la nuova sede di Nettuno in Via Cervicione, 46. Dall'anno accademico 2017/18 primo anno fino all'anno accademico 2019/20 il terzo ed ultimo anno dove ho discusso la tesi "*L'evangelizzazione dei sordi: un popolo nel popolo*" e così sono il primo sordo a frequentare la suddetta accademia. Per un sordo è una fatica doppia in quanto deve usare gli occhi per comprendere e la fatica è enorme, ma Dio mi ha sostenuto con amore. Ora posso dire che anche i sordi possono arrivare dove altri pensano che non possono per i loro limiti, Dio lo ha dimostrato svergognando chi pensava "*impossibile!*".

In verità non era nel mio cuore frequentare la scuola biblica, solo nel novembre 2012 a Fiuggi durante il **37°simo Incontro Nazionale Giovanile ADI-IBI** proposi al pastore Leonardo Passamonte, uno dei pastori del comitato Adilis, se potevo frequentare l'IBI "Istituto Biblico Italiano" un'accademia parauniversitaria, e mi disse che non era il tempo e mi propose di fare un *corso biblico per corrispondenza ICI "International Correspondence Institute" (ossia Istituto per Corrispondenza Internazionale), meglio conosciuto come ICI-Corsi Biblici per Corrispondenza*. Ubbidii, comprai dei libri e studiai superando vari test.

Ormai l'IBI non era più nel mio cuore e lo avevo dimenticato completamente essendo concentrato nell'opera dei sordi tra corsi LIS nelle chiese, collaborato dalla sorella Anna Iodice, e altri fratelli e sorelle e culti LIS per sordi, collaborato dai fratelli sordi Antonio Pino, Marco Attorre (con la moglie Francesca Grimaldi) e Carmine

Gallo e dal fratello udente Danilo Lisci insieme alla moglie sorda Elena Padalino. Essendo io il referente Adilis, altri mi collaborarono con l'aiuto di Dio e tutto questo non lo avevo mai immaginato.

Anni dopo, durante una sofferenza della mia vita molto grande che piansi ai piedi di Dio chiedendogli il perché mi avesse tolto ciò che per me era prezioso, Dio mi rispose con una visione che vidi la scritta "IBI" e che dovevo andare lì. Ma risposi a Dio che circa cinque anni prima ne avevo parlato al pastore e mi consigliò di no e di fare il corso biblico per corrispondenza ICI. Dio mi ordinò di frequentarlo e così facendomi coraggio ne parlai allo stesso pastore che mi rispose: "Ora è il momento adatto che tu ci vada, io e altri pastori pregavamo per questo affinché Dio te lo dicesse perché non volevamo influenzarti".

Io ero rimasto sorpreso, Dio mi aveva detto di andare e da quella risposta del pastore che anni prima mi aveva detto che non era il tempo per me, ma ora diceva di sì e stava pregando insieme ad altri pastori del comitato Adilis. Capii che Dio mi aveva tolto tutto perché io potevo essere libero da legami e così frequentare tranquillamente per un periodo di preparazione per cose ancora più grandi. Mi ricorda l'Apostolo Paolo che dopo che si convertì, per tre anni fu isolato nel deserto per crescere spiritualmente nella conoscenza della Parola di Dio (in quel periodo si parla della legge "Torah", i Salmi e i Profeti) e poi iniziò l'opera nelle chiese.

Mi sono iscritto per l'anno accademico 2016/17 che era il primo anno accademico nella nuova sede di Nettuno (Roma), ma fui rifiutato, credo che sia per la mia sordità che non avevano ritenuto possibile, in verità non ho una motivazione certa, ma solo supposizione mia personale. In quel rifiuto, io rimasi deluso non perché volevo per forza frequentare, ma perché pensavo che la mia sordità mi impediva anche di servire Dio come il mondo mi aveva rifiutato di poter fare certi lavori che per legge un sordo non può. Mi sentivo rifiutato anche

da Dio. L'inutilità e il senso di fallimento stavano prendendo sopravvento. Accettai il rifiuto e continuai a servire Dio come facevo da anni tra i corsi LIS e culti LIS per sordi oltre a disegnare fumetti e vignette cristiane, aggiornare siti web per sordi cristiani e collaborare nel giornalino "Adilis News" e tanto altro di quello che Dio mi metteva davanti.

Verso il mese di giugno del 2017 mi trovavo a Roma per la missione Adilis, il pastore Leonardo Passamonte era con suo fratello Frank Passamonte che era invitato all'IBI per predicare e così mi disse di passare per l'IBI prima di scendere per la Sicilia. Ci andai e fui invitato a dare la testimonianza. Ricordo che mentre testimoniavo, lo Spirito Santo mi spingeva a parlare liberamente, i cuori dei presenti vennero toccati. Quell'anno era direttore dell'IBI, il Fratello Vincenzo Specchi, davvero un caro fratello.

Alla fine del culto, uscii per andare nella mia camera e salutai il Fratello Specchi che mi strinse la mano fermandomi e commosso mi disse: non immaginavo che eri così. Nell'anno accademico 2017/18 "il 63°esimo anno accademico" fui accettato e da allora, mi hanno incoraggiato con la conferma da parte di Dio di finire l'IBI che come dicevo prima, ho dato la tesi mercoledì 3 giugno 2020 attraverso Zoom a causa del Covid-19 e sono il primo sordo ad aver completato l'IBI dando così per grazia di Dio un precedente ai sordi con la speranza che io possa essere il primo di una lunga serie e non l'unico.

Nel primo e secondo anno ho avuto come direttore il fratello Vincenzo Specchi, mentre al terzo anno il fratello Domenico Modugno. Entrambi mi hanno tanto aiutato ed incoraggiato. Sono grato a questi grandi servi di Dio che hanno compreso che significa evangelizzare un popolo nel popolo: i sordi. Che Dio li benedica tanto!

Nel mese di febbraio del 2018 mentre ero alla Conferenza Pastorale dei sordi europei, il presidente David Roldan (Spagnolo), sordo, mi parlò in disparte, in lingua dei segni internazionale che è

l'inglese dei sordi con la quale ci capiamo, e fui eletto come primo vicepresidente delle Assemblee di Dio sordi Europa (WDAG-Europa).

Concludo dicendo che Dio è andato oltre dandomi tanti onori. Prego Dio mi aiuti a rimanere umile e fedele a Lui. Davvero non mi aspettavo questo meraviglioso piano di Dio per me, ma ne sono onorato. Dio mi ha guidato ed è stato sempre al mio fianco. Non so perché io, ma Dio sa il fatto Suo e non sbaglia mai. Non so cosa mi aspetta in futuro dopo questa sintetica storia che ho scritto qui, davvero non lo so e non lo immagino anche se ho visto la gloria di Dio che mi ha dimostrato che va sempre oltre a quello che gli chiediamo e che pianifichiamo, ma mi fido di Dio e sono sempre a disposizione per servirlo affinché siano raggiunti altri cuori che è il campo da seminare la Parola di Dio affinché ne abbiamo conoscenza e siano salvati per grazia.

Nel 2020 sto lavorando ad un progetto che ho avuto nel cuore nel 2018, ovvero, tradurre l'apprendimento di questi tre anni di studio all'IBI in cinque libri adattati per i sordi con un italiano semplificato e Qrcode che indirizzano alla traduzione in LIS con Quiz e filmati, i tre livelli del Corso Biblico per i Sordi – CBS. Trovate una spiegazione più approfondita nel capitolo 7.

Con Dio l'impossibile è diventato possibile e i sordi che erano all'oscuro della Verità ora stanno ricevendo la Parola di Dio in tutti i mezzi possibili. Dio è buono! A Lui la gloria!

Avrei tanto altro da raccontarvi ma non basterebbe un solo libro, ma tantissimi poiché Dio fa sempre più di quello che ci predisponiamo a fare o chiediamo. Quello che vi ho raccontato è l'opera di Dio in me, diamo gloria a Dio poiché è Lui che ha fatto ogni cosa dalla A alla Z compiendo l'opera Sua. Noi siamo solo collaboratori.

Filippesi 1:6

E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Non so dove Dio mi porterà da ora in poi, so che mi guiderà come ha fatto fin adesso seppur non so il Suo piano, ma ho piena fiducia in Lui che ovunque mi porterà e qualsiasi cosa mi darà o comanderà di fare, alla fine ci abbracceremo e altri frutti saranno conquistati.

Ricordatevi che la chiamata la dà Dio e non l'uomo, come ci ha insegnato il caro fratello Specchi mentre era direttore dell'IBI:

Disponetevi, ma non proponetevi

Se qualcuno mi chiede chi/cosa sono...rispondo semplicemente,
servo di Dio!

Fr. Giuseppe Settembre

Conclusione



Voglio con gioia ringraziare prima di tutto Dio, poi i pastori, fratelli e sorelle e tutti quanti mi sono stati vicini che mi hanno aiutato in ogni passo della mia vita cristiana e per la stesura della tesi che questo libro tratta in maniera approfondita. Tante certezze errate della mia vita, sono state spazzate via; il nemico ha sempre sfruttato occasioni per abbattermi, ma Dio nella Sua fedeltà mi è sempre stato vicino come lo è tuttora mentre scrivo questa mia tesi. Io sono sordo e a volte penso come Dio sta usando un sordo per parlare di Lui ad altri sordi e di questo ne sono onorato.

La mia sordità non è stata facile da affrontare, tante rinunce importanti ho dovuto accettare e non mi vergogno a dire che la depressione e la tentazione di suicidio era ormai prossima ma... Dio ... non ha permesso la mia morte, mi ha liberato e ne sono felice perché ora so che c'era un piano per la Sua gloria e per la salvezza del popolo dei sordi. La salvezza di un'anima vale più di ogni cosa, anche più della soddisfazione personale nell'esaudire il proprio egoismo.

Se Dio ti chiama così come sei e ha permesso tutto ciò, sappi che c'è un avvenire migliore di quello che pensi; un giorno per l'eternità, godrai la presenza di Dio e vedrai anche tutti coloro che sono stati salvati usando te.

Giobbe proclamò:

Giobbe 1:21

“il SIGNORE ha dato, il SIGNORE ha tolto; sia benedetto il nome del SIGNORE”

Dio mi ha onorato di frequentare l'Istituto Biblico Italiano delle Assemblee di Dio in Italia e alla fine dei tre anni di frequenza dedico questa tesi interamente al popolo dei sordi essendo io stesso sordo. Sono uno dei primi sordi al mondo e primo in Italia ad essere stato accettato a frequentare un istituto biblico per udenti e ringrazio Dio come ha toccato il cuore dei pastori quando hanno dovuto fare la selezione.

Per i sordi è un precedente molto importante perché anche ai sordi è rivolto l'insegnamento della Parola di Dio e attraverso la loro formazione potranno divenire, nel tempo stabilito da Dio, strumenti potenti per proclamare l'evangelo in LIS ad altri sordi.

Non giudicate dall'apparenza, ma incoraggiate i disabili che sentono la chiamata dal Signore di servirlo, poiché anche se sembra impossibile essendo limitati dalla loro disabilità così i sordi, Dio può manifestare la Sua gloria.

1 Samuele 16:7

Ma il SIGNORE disse a Samuele: « Non badare al suo aspetto né alla sua statura, perché io l'ho scartato; infatti il SIGNORE non bada a ciò che colpisce lo sguardo dell'uomo: l'uomo guarda all'apparenza, ma il SIGNORE guarda al cuore ».

Voglio concludere l'esposizione richiamando il primo capitolo: in primo luogo Gesù dà un ordine diretto e chiaro:

Marco 16:15 "E disse loro: « Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura."

Nella frase in "ogni creatura" vi è compreso anche il popolo dei sordi.

Desidero incoraggiarvi a fare un passo di fede e Dio vi renderà capaci di servirlo. Dio rende capaci gli incapaci affinché così sia manifestata la Sua gloria. Non sottovalutare te stesso, ma studiatvi sull'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù e servilo (Filippesi 3:8).

Forse ti troverai ad evangelizzare una persona sorda, non scoraggiarti, io, sordo, sono stato raggiunto per mezzo della fede di altri che mi hanno parlato di Gesù ed eccomi qua da ateo a servo di Cristo, per raggiungere altri sordi come me. Fai un passo di fede e vedrai la Gloria di Dio.

Romani 10:15

**“E come annunceranno se non sono mandati? Com'è scritto:
«Quanto sono belli i piedi di quelli che annunciano buone notizie!»”**

Dio ci benedica!

Giuseppe Settembre

INDICE

Pensieri dell'autore.....PAG.3

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Sara Palamara

Prefazione.....PAG.6

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Daniela Cardamone

Introduzione.....PAG.8

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Valeria D'Affiero

Capitolo 1. Ogni creatura.....PAG.10

1.1 Il popolo dei sordi.....PAG.15

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Anna Iodice

Capitolo 2. Come evangelizzare i sordi.....PAG.19

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Connie Ciocia

Capitolo 3. La lingua dei segni.....PAG.26

3.1 In Italia.....PAG.29

3.2 La lingua dei segni italiana.....PAG.31

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Gelsomina Landolfi

Capitolo 4. Adilis.....PAG.35

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Tiziana Mariniello

Capitolo 5. La mia testimonianza.....PAG.45

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Alessia Fantini

Capitolo 6. Materiali ev. per i sordi.....PAG.50

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Kesia Grimaldi

Capitolo 7. Lavori in corso.....PAG.55

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Paola Zambello

7.1 CBS “Corso Biblico per i Sordi” – Livello base.....PAG.59

Lis e **Quiz** a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre

Capitolo 8. La mia chiamata.....PAG.65

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura del Fr. Danilo Lisci

Conclusione.....PAG.76

Lis a cura del fr. sordo Giuseppe Settembre – **Audio** a cura della Sr. Emanuela Mineo

Bibliografia

La Sacra Bibbia Versione Nuova Riveduta 2006. Società Biblica di Ginevra

Adilis www.adilis.it Dipartimento delle ADI

Ens Ente Nazionale Sordi - Onlus www.ens.it

Soldati Di Cristo www.soldatidicristo.altervista.org

Sordi Evangelici www.sordievangelici.altervista.org

Le Mani della Salvezza www.manisalvezza.altervista.org

EasyReading Font <http://www.easyreading.it/it/>

Avviso

Questi link sono in alternativa qualora i link dei Qrcode attuali dovessero subire modifiche, così avrete la certezza di avere tra le mani un testo sempre aggiornato seppur i Qrcode non dovessero funzionare più.

- 1) www.adilis.it/ibi/dati-tesi.html
- 2) www.soldatidicristo.altervista.org/ibi/dati-tesi.html
- 3) www.sordievangelici.altervista.org/ibi/dati-tesi.html

Le suddette pagine web alternative potrebbero essere al momento vuote con solo un logo o non aggiornate in quanto i Qrcode ancora funzionanti, ma sempre valide qualora i Qrcode **non siano più attivi.**

Questa tesi utilizza

 EasyReading® Font 
Carattere ad alta leggibilità

www.easyreading.it

